

Distribuzione della Gazza *Pica pica* in Sardegna

Fiesoli C*, Pisu D*

- Centro Studi Fauna, Via V.Monti 19, 07046 Porto Torres (SS)

La presenza della Gazza *Pica pica* in Sardegna è dovuta all'introduzione di una coppia nell'isola dell'Asinara, attualmente Parco Nazionale, negli anni '50 (Schenk, 1995, M. Baffigo, c. pers.). Dalla sua introduzione a oggi, la specie si è diffusa nel Nord Sardegna, occupando buona parte della Penisola di Stintino. In Sardegna la specie si è adattata a condizioni ambientali molto diverse da quelle presenti nell'Italia peninsulare, scegliendo come siti di nidificazione zone a macchia mediterranea e costruendo nidi all'interno di cespugli intricati di specie vegetali tipiche della zona (*Juniperus* ssp., *Olea* ssp., *Pistacia* ssp.). La scarsa antropizzazione dell'isola dell'Asinara e della Penisola di Stintino (zone rurali con colture agro zootecniche di tipo estensivo), l'alta densità di altre specie di Corvidi (Cornacchia grigia *Corvus corone cornix*, Taccola *Corvus monedula*, Corvo imperiale *Corvus corax*), la scarsa presenza di vegetazione arborea, hanno rallentato l'espansione di questa specie. Trattandosi tuttavia di una specie con abitudini alimentari onnivore di tipo opportunistico, ha un indubbio effetto predatorio e di disturbo in fase riproduttiva su diverse specie di uccelli di rilevante interesse conservazionistico che frequentano lo stesso areale (Pernice sarda *Alectoris barbara*, Occhione *Burhinus oedicephalus*, Tottavilla *Lullula arborea*) e che potrebbero essere potenzialmente minacciate dalla presenza di Gazza. Questo studio propone un quadro generale esaustivo della presenza di questa specie in Sardegna, indicando il numero di coppie nidificanti e l'estensione dell'areale, per dare una base conoscitiva per eventuali interventi di gestione.